

l'associazione genitori



è tra la gente...

E, p.c.

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Assessore alle Finanze

Al Sig. Assessore alla P.I.

Al Sig. Dirigente la V Ripartizione

C/o Palazzo di Città - Trani

UNA GARBATA REPLICA

Tra le varie, recenti esternazioni del Sindaco Tarantini abbiamo colto le parole rivolte ad alcuni cittadini genitori, rei di aver sollevato il problema di un improvviso e improvvido aumento del costo del pasto fornito nel servizio mensa.

Purtroppo egli preferisce concentrarsi su magliette e telecamere piuttosto che sul merito e sul metodo del problema.

I fatti, gentile Sindaco, superano le chiacchiere e le illazioni. Un nutrito gruppo di genitori utenti del Servizio mensa, appresa la notizia dell'aumento (che, per Lei, siamo certi, risulta irrisorio ma questo, purtroppo, misura ulteriormente la distanza tra il Palazzo e i cittadini) si sono rivolti all'Associazione Genitori di Trani.

Ascoltate le loro ragioni, e condividendole a maggioranza assoluta, si è cercato di incanalare la giusta rabbia in un canale di espressione di giudizio critico che, purtroppo, non sembra esserLe molto gradito.

Eppure questi genitori-cittadini hanno nome e cognome, diritto di cittadinanza e d'espressione: poiché nutrivano dubbi serissimi sul metodo e sul merito della decisione adottata dalla Sua Giunta, a noi toccava, come Associazione, prestare ascolto e voce.

Tutti si aspettavano che Lei e la Sua Giunta avreste prestato ascolto e fornito spiegazioni, convincenti o meno che fossero.

E' sufficiente ricordare che, per buona norma, i "contratti" con i cittadini-utenti non dovrebbero essere "ritoccati" in corso d'anno come se fosse una cosa normale; nel nuovo anno scolastico avreste potuto legittimamente spiegare e proporre tariffe ritenute più giuste. In quanto alle telecamere, nei giorni scorsi, avevano lo stesso senso di quando è Lei a convocarLe: informare quante più persone di quello che era accaduto.

L'Associazione Genitori ha, da più di dodici anni, il compito di "formare" ed informare i genitori – cittadini su tante questioni ed è considerata, da questa e dalle amministrazioni precedenti, di vario "colore" politico, referente qualificato.

Negli ultimi tempi, oltre ad essere stata invitata a partecipare, a nome delle famiglie – utenti del servizio, alla gara per l'assegnazione dell'appalto del servizio di refezione scolastica e ad essere membro ufficiale della Commissione Mensa cittadina, su nomina della Sua Amministrazione, è stata convocata ai tavoli di concertazione per l'attuazione dei Piani Sociali di zona, occasione nella quale, ha avuto modo di "sperimentare" che, tra i vari Assessorati, il più esangue e bistrattato è proprio quello dei cosiddetti "Servizi Sociali":

vedi il succedersi di varie figure, il ritardo nell'applicazione della Legge regionale 17 sui Servizi sociali integrati.

Giusto un anno fa, gentile Sindaco, la regione Puglia promulgava la LEGGE REGIONALE N. 5 DEL 2-04-2004, "Legge quadro per la famiglia".

Ci permettiamo di suggerirne la lettura a Lei ed in particolare alla Sua Giunta, almeno con riguardo all'articolo 2, dove si dice:

“ La Regione, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuove il "servizio pubblico integrato" per favorire il libero svolgimento delle funzioni della famiglia e valorizzare la solidarietà nella famiglia, tra le famiglie e a favore delle famiglie. La Regione riconosce e garantisce il ruolo dell'associazionismo familiare e ne promuove lo sviluppo.”

Non si senta perseguitato, lasci perdere i luoghi comuni come quelli del telefonino che fanno torto alla Sua intelligenza.

L'associazione dei Genitori ha conosciuto e cooperato con molti Sindaci prima di lei, di destra e di sinistra.

Non è un presunto “senso di partito” ad ispirare i genitori, figurarsi se impresso sulle magliette, ma un senso della politica come diritto e dovere di partecipare, assumere consapevolezza, divenire cittadini attivi e interlocutori anche di chi, nel Palazzo Comunale, “dovrebbe”, a sua volta, vivere la dimensione politica come “servizio”.

Per questo motivo, nell'interesse della Città, andremo avanti, augurando intanto a Lei, nelle Sue funzioni di Sindaco, di non attardarsi in sterili polemiche ma di confrontarsi, in libertà, sia con il consenso sia con il motivato dissenso dei cittadini.

Trani, 20/aprile/2005

Il Direttivo dell'A.Ge. - Trani